



Per una

# LEGGE PROVINCIALE SUL CLIMA



Un quadro vincolante per  
raggiungere zero emissioni  
CO<sub>2</sub> entro il 2040



## IMPRESSUM

Editore: Heimatpflegeverband Südtirol, Federazione Ambientalisti Alto Adige,  
Climate Action South Tyrol,

c/o Piazza del Grano 10, 39100 Bolzano, Tel. 0471 973700.

Testi: Thomas Benedikter, Roland Plank, David Hofmann

Impostazione grafica e layout: Daniela Donolato

Bolzano, 2024



# PROTEZIONE DEL CLIMA SENZA BASE GIURIDICA?



*Da più di un anno abbiamo un Piano clima Alto Adige 2040 con 157 misure. L'intero piano sarà integrato e aggiornato con alcune proposte del Consiglio dei cittadini per il clima e dello Stakeholder Forum delle parti interessate. Una nuova versione sarà quindi presentata nel 2025. Tuttavia, è già chiaro che questo piano non è ancora sufficiente per consentire di raggiungere la neutralità climatica entro il 2040. Il piano clima non è né completo, né abbastanza coerente e, soprattutto, è solo un atto volontario del governo provinciale senza alcun valore legale vincolante. La Giunta può annullare o modificare qualsiasi parte del piano in qualsiasi momento. Un "programma di buona volontà", un impegno politico può essere un primo passo, ma sancire la protezione del clima con una legge è il secondo passo dovuto.*

*La protezione del clima ha bisogno di una base giuridica anche a livello provinciale. La nostra provincia può farsi ispirare da numerosi modelli di riferimento tra le regioni europee. Dal 2013 la maggior parte dei Länder tedeschi ha approvato leggi sulla protezione del clima. Lo stesso vale per alcuni cantoni svizzeri (Vallese, Friburgo) e per varie comunità autonome spagnole (Catalogna, Isole Baleari, Andalusia). Le Regioni e le Province autonome italiane sono libere di avviare una legislazione sulla protezione del clima all'interno delle loro giurisdizioni.*

*Noi rivendichiamo un quadro legale di questo tipo per la protezione del clima anche per l'Alto Adige. In questo modo gli obiettivi, le procedure, i compiti degli organi responsabili e le misure più importanti assumeranno una forza e un significato più vincolanti. Una legge provinciale sul clima è, per così dire, il banco di prova per verificare se la Provincia autonoma è seriamente impegnata nella politica del clima. Vogliamo incoraggiare le organizzazioni ambientaliste, le associazioni e tutti i cittadini preoccupati dalla crisi climatica a battersi per una legge di questo tipo.*

Josef Oberhofer, Federazione Ambientalisti Alto Adige  
Claudia Plaikner, Heimatpflegeverband Südtirol  
David Hofmann, Climate Action South Tyrol

Bolzano, 01.12.2024



# INDICE

Premessa

*Josef Oberhofer, Claudia Plaikner, David Hofmann*

1	<i>Länder</i> , Regioni e Cantoni si assumono responsabilità per la protezione del clima	5
2	Perché una „legge provinciale sul clima“ in Alto Adige?	9
3	Cosa dovrà regolamentare una Legge provinciale sul clima?	14
4	Argomenti centrali di una legge provinciale sul clima	17
5	Quali effetti possiamo attenderci da una tale legge?	23
6	Il nostro contributo in veste di organizzazioni ambientaliste per una legge provinciale sul clima	26
7	Una legge provinciale sul clima in sintesi	27
	Siti internet utili e altri documenti importanti	30



# 1 LÄNDER, REGIONI E CANTONI SI ASSUMONO RESPONSABILITÀ PER LA PROTEZIONE CLIMATICA

Uno sguardo alla politica climatica a livello regionale

Numerosi Bundesländer, Regioni e Cantoni in Europa hanno già approvato leggi regionali sulla protezione del clima e sulla transizione energetica. In Germania, la maggior parte dei Länder (10 su 16) ha emanato una sua “legge sul clima”. In Spagna, il parlamento regionale della Catalogna, delle Isole Baleari e di altre Comunità autonome già nel 2017 hanno varato leggi di ampia portata e grande impatto sulla protezione del clima. In Svizzera, i cantoni Vallese (2023) e Friburgo (2023) sono stati i pionieri della legislazione cantonale sulla protezione del clima. I link a queste leggi regionali sul clima sono riportati in appendice.

## **L'esempio del Land Schleswig-Holstein**

La nuova legge sulla protezione del clima (emendamento 2024) prevede che il Bundesland Schleswig-Holstein diventi neutrale dal punto di vista climatico entro il 2040. Una serie di misure di ampia portata garantirà questo obiettivo. Ad esempio, entro il 2030 in questo Land dovranno essere generati 45 Terawattora di energia rinnovabile (2023: 20 TWh). In futuro, il fotovoltaico sarà obbligatorio per i nuovi edifici residenziali e per i parcheggi con almeno 70 posti macchina. Le reti di riscaldamento dovranno essere gestite in modo neutrale dal punto di vista climatico entro il 2040. Alle autorità locali sarà concesso un maggiore margine di manovra nell'attuazione della transizione del riscaldamento.



### **L'esempio del Land Renania Settentrionale-Vestfalia**

Secondo la legge di questo Land della Germania, le emissioni di gas serra dovranno essere ridotte di almeno l'88% entro il 2040 e "entro il 2045 si deve raggiungere un equilibrio tra le emissioni antropogeniche di gas serra provenienti da fonti del NRW e l'assorbimento di tali gas da parte dei pozzi di CO<sub>2</sub> (neutralità dei gas serra) in modo tecnologicamente aperto, orientato all'innovazione ed efficiente" (titolo 3). Come altre leggi di Länder tedeschi, anche il Nordrhein-Westfalen sottolinea la funzione di modello di tale Land nella protezione del clima. Pure prevista è l'espansione dell'energia rinnovabile, compreso l'idrogeno. Il Land si è posto l'obiettivo di raggiungere un'amministrazione e la gestione dei servizi pubblici a zero emissioni CO<sub>2</sub> entro il 2030 (paragrafo 7).

### **L'esempio del Canton Friburgo**

La Legge sul clima del Cantone di Friburgo, in vigore dal 1° ottobre 2023, ha lo scopo di proteggere il clima a livello cantonale. Essa definisce gli obiettivi climatici e consente al governo cantonale di impiegare le risorse necessarie. Entro il 2030 i gas serra prodotti nel Cantone dovranno essere dimezzati e si dovranno raggiungere "emissioni nette zero" entro il 2050. La resilienza del Cantone ai cambiamenti climatici deve essere rafforzata. In futuro, la protezione del clima dovrà essere presa in considerazione in tutte le attività del Cantone. Anche i Comuni dovranno tenere sempre conto della protezione del clima nella pianificazione dei progetti. Il Cantone di Friburgo vuole raggiungere emissioni nette zero per la propria amministrazione entro il 2040. La strategia e le misure saranno sviluppate nel piano climatico cantonale. Ogni cinque anni viene redatto un bilancio intermedio delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Saranno istituite autorità responsabili per la protezione del clima e stanziati nuovi finanziamenti per gli interventi pro clima. Fatto interessante: i sussidi del Cantone si baseranno anche sull'impatto del progetto sovvenzionato in termini di emissioni di CO<sub>2</sub>.



## L'esempio della Catalogna

Il 27 luglio 2017, dopo un'ampia partecipazione pubblica, la Comunità autonoma della Catalogna ha approvato a larga maggioranza una legge regionale storica sulla mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici (Ley 16/2017 del 1.8.2017, del cambio climatico). Si tratta della prima legge regionale sul clima in Spagna. Dopo che nel giugno 2019 la Corte Costituzionale ebbe dichiarato incostituzionali alcuni punti per eccesso di competenze, la Catalogna ha dovuto modificare la sua legge sul clima nel 2019, in particolare per quanto riguarda la tassa sulla CO2 dei veicoli a motore. Con questa legge, la Catalogna ha posto su base giuridica diversi documenti di pianificazione e strategia. Inoltre, molti dei 56 articoli della legge sul clima già hanno carattere programmatico, prevedendo misure in un'ampia gamma di settori di competenza della Comunità. La legge mira alla transizione verso una società a basse emissioni di carbonio e neutrale dal punto di vista climatico, stabilisce chiari obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, formula obiettivi per tutti i singoli settori rilevanti e crea un'ampia gamma di misure di attuazione, tra cui alcune nuove imposte regionali. In effetti, questo è esattamente ciò che ci si aspetta da una seria politica climatica regionale.

La neutralità climatica entro il 2050 e l'approvvigionamento energetico al 100% da fonti rinnovabili sono legge in Catalogna, non solo una dichiarazione politica di intenti come in Alto Adige. È stato introdotto un sistema di monitoraggio, rendicontazione e controllo che rende il governo autonomo responsabile dei progressi compiuti nella politica climatica su base continuativa. Da questa legge sono derivate numerose leggi e ordinanze del governo regionale catalano. La legge crea inoltre una nuova base per il finanziamento della protezione del clima, in quanto l'adattamento all'impatto dei cambiamenti climatici – si pensi alle inondazioni - ha un costo elevato.



*Foto Governo catalano dopo l'approvazione della legge sul clima nel 2017.  
Foto: Generalitat de Catalunya*



## *Per una legge provinciale sul clima*

La Provincia di Bolzano, perciò, può quindi orientarsi su numerosi modelli di riferimento tra le regioni europee. In linea di principio, tutte le regioni e le province autonome in Italia sono libere di avviare una legislazione sulla protezione del clima all'interno delle loro aree di competenza.

Perché l'Alto Adige dovrebbe seguire questo esempio? Cosa accadrebbe se l'Alto Adige non raggiungesse l'obiettivo di neutralità climatica entro il 2040 come previsto dal suo piano clima ufficiale? Se la quota di energie rinnovabili sul consumo totale di energia non raggiungesse l'85% entro il 2037, come richiesto da questo piano? Cosa potranno fare i cittadini se l'obiettivo del Piano clima Alto Adige 2040 di ridurre del 30% il trasporto privato motorizzato entro il 2035 non venisse raggiunto?

Dal punto di vista legale, nulla in tutti questi casi, perché nessuno degli obiettivi climatici elencati è vincolante e nessun cittadino potrebbe far causa alla Provincia autonoma per la sua mancata applicazione. Inoltre, gli obiettivi previsti dal piano possono essere modificati o addirittura abbandonati dalla giunta provinciale in qualsiasi momento. I vari programmi e piani già vigenti della Provincia autonoma non dovrebbero essere adattati al nuovo Piano clima provinciale. Comunque, anche se le misure del Piano clima Alto Adige 2040 venissero attuate in modo efficace, ciò non sarebbe sufficiente da un punto di vista sistemico. Il Piano clima 2040 dell'Alto Adige, quindi, è una "tigre senza denti"?

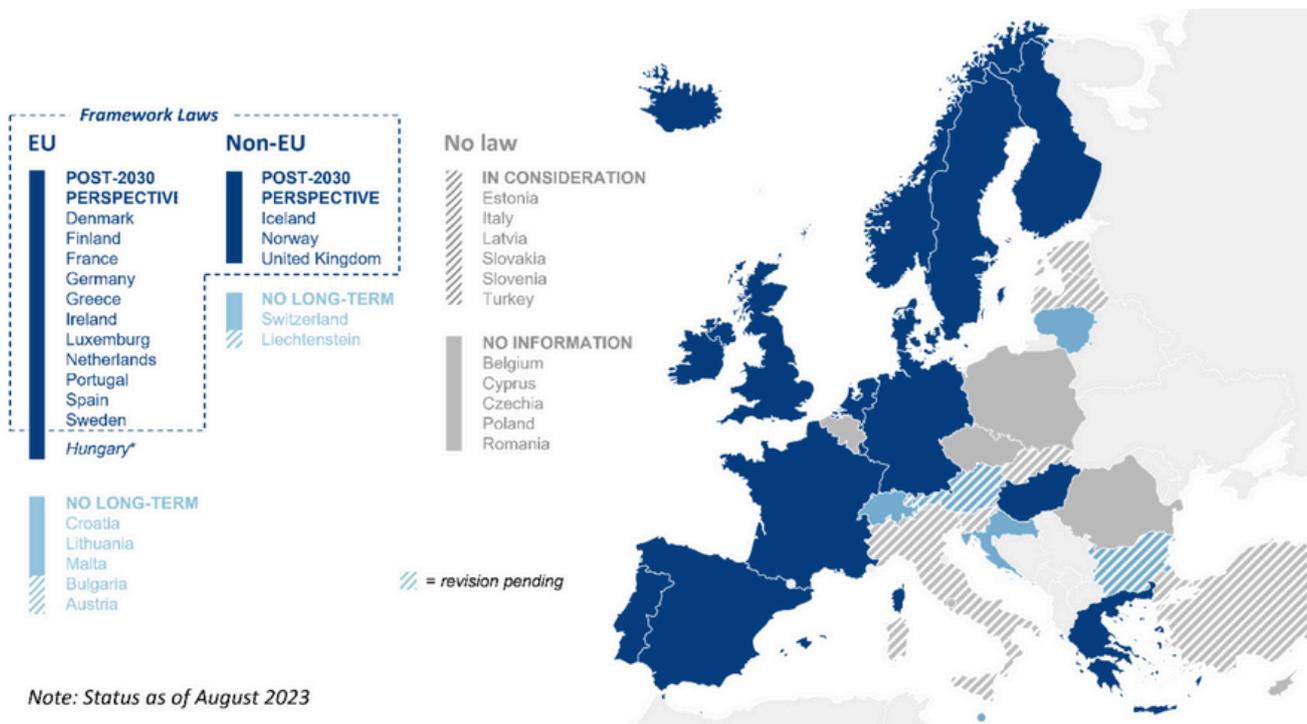
No e sì. No, perché anche un impegno volontario della Giunta provinciale sotto forma di programma - il Piano clima 2040 - ha il suo valore se diventa una linea guida per la politica provinciale nel suo insieme. No, se è sostenuto da tutti i partner della coalizione come un elemento centrale del programma di governo. No, perché questo Piano clima 2040 crea anche l'obbligo per il Consiglio provinciale di allineare la legislazione all'attuale strategia di sostenibilità. Inoltre, le organizzazioni della società civile e i singoli cittadini ora possono sempre fare riferimento a questo documento programmatico.

D'altra parte, sì, perché gli obiettivi chiave e gli obiettivi intermedi non sono legalmente vincolanti, perché lo status del Piano clima 2040 non è stato chiarito, perché le procedure per l'attuazione, il monitoraggio e l'aggiustamento delle politiche provinciali rimangono aperte, perché innumerevoli decisioni a livello provinciale e comunale continuano a essere in contrasto con gli obiettivi climatici del Piano clima Alto Adige 2040, cioè promuovono invece di limitare le attività ad alta intensità di CO<sub>2</sub> senza tenere conto degli obiettivi climatici. La protezione del clima deve essere sancita dalla legge non solo a livello internazionale e nazionale, ma anche a livello provinciale per avere efficacia e attuazione coerente.



## 2 PERCHÉ UNA „LEGGE PROVINCIALE PER IL CLIMA” IN ALTO ADIGE?

In Alto Adige tuttora non è stata approvata una legge provinciale sulla protezione del clima, come pure altre Regioni in Italia non si sono ancora dotate di leggi regionali di questo tipo. Neanche il Parlamento non ha ancora introdotto una legge nazionale sulla protezione del clima. Infatti, l'Italia è uno degli ultimi Paesi membri dell'UE a non avere una legge nazionale sul clima per attuare le linee guida della politica climatica dell'UE.



Leggi nazionali sulla protezione del clima in Europa (situazione a luglio 2023) – Fonte: Good Practice in europäischen nationalen Klimaschutzgesetzen (<https://tinyurl.com/EUClimateLaw>)

D'altra parte, Roma non può impedire alle Regioni e alle Province autonome di raccogliere e specificare obiettivi, misure e procedure di protezione del clima nelle loro aree di competenza in una “legge regionale sul clima”.

Una legge regionale sul clima è necessaria per rendere più vincolanti gli obiettivi e più concrete le misure di riduzione delle emissioni e di adattamento all’impatto del riscaldamento climatico. Senza una tale legge, troppe decisioni politiche continueranno a trovarsi in contrasto con obbligo di ridurre le emissioni di gas serra nella rispettiva regione.



*Mancanza di neve come effetto del cambiamento climatico. Bacino per l'innevamento artificiale a Obereggen.*

In breve: è assolutamente necessaria una legge provinciale su questo argomento importantissimo perché altrimenti la neutralità climatica non diventerebbe una priorità vincolante per il resto della legislazione e della pianificazione regionale.

In Alto Adige, ad esempio, la legge sul blocco dei posti letto nelle strutture alberghiere stabilisce un limite massimo per i nuovi posti letto, ma varie eccezioni stanno portando a un'ulteriore espansione e quindi a una crescita del turismo dannosa per il clima. La legge sull'urbanistica e sul paesaggio n. 9/2018, in vigore dal 2022, mira a limitare le nuove impermeabilizzazioni del suolo, ma solo all'interno dei confini definiti degli insediamenti, quindi il consumo di suolo per vari motivi continua senza sosta. Secondo il Piano clima 2040, i pozzi di CO<sub>2</sub> come ad esempio le foreste, vanno protetti, ma nuovi bacini di acqua per vari scopi privati vengono costruiti nei boschi e prati, distruggendo così pozzi che assorbono la CO<sub>2</sub>. Centinaia di milioni di euro vengono erogati in sussidi provinciali, il cui impatto sul clima non viene nemmeno verificato.

In Alto Adige è necessario approvare rapidamente una legge provinciale sul clima, altrimenti la rotta verso la riduzione della CO<sub>2</sub> non sarà tracciata in tempo o non sarà sufficientemente coerente ed efficace per cui non sarà possibile raggiungere zero emissioni entro il 2040. Abbiamo bisogno di una legge che dia alla strategia di sostenibilità una base normativa valida. Successivamente, una serie di altre leggi provinciali settoriali e tutti i piani provinciali esistenti devono essere adattati ai requisiti e obiettivi della legge provinciale sul clima.



## Lo sviluppo programmato delle emissioni di gas serra nei settori riscaldamento, industria, agricoltura e mobilità in Alto Adige

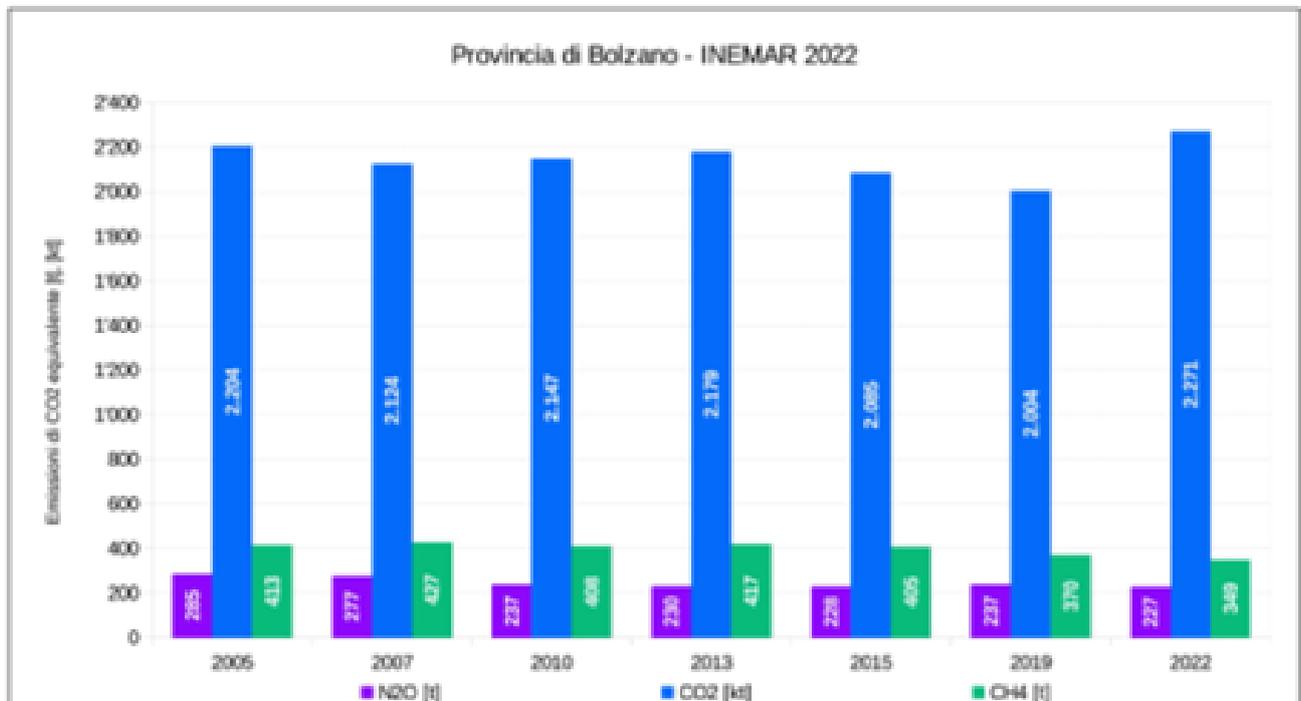


Fonte: Eurac su base dei dati del Catasto delle emissioni INEMAR per gli anni 2015/2019/2022, Ufficio Aria e Rumore - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima.

Il punto di partenza è la situazione attuale in termini di emissioni di gas serra e il Piano clima Alto Adige 2040, approvato dalla Giunta nel luglio 2023. L'obiettivo generale è la neutralità climatica nel 2040: le emissioni nette di gas serra di ogni tipo (CO<sub>2</sub>eq) devono scendere a zero, al netto delle compensazioni ammissibili. Entro il 2030, le emissioni di CO<sub>2</sub> prodotti sul territorio dell'Alto Adige dovranno diminuire del 55% rispetto al 2019. Nonostante le varie misure adottate dalla Provincia per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, non è ancora certo se tale riduzione sia stata raggiunta e se la nostra provincia sia già sul percorso di riduzione previsto. Le cifre più recenti sulle emissioni in Alto Adige (inventario delle emissioni INEMAR) indicano che non siamo ancora sul percorso di riduzione previsto dal Piano clima 2040 (vedi grafico sotto). Al contrario, come risulta dal seguente grafico, nel 2022 le emissioni sono tornate ad aumentare.



## Sviluppo delle emissioni di gas serra in Provincia di Bolzano 2005-2022



Sviluppo delle emissioni di gas serra in Alto Adige (Fonte: Catasto delle emissioni INEMAR – (Attenzione: in parte le emissioni più alte registrate per il 2022 sono riconducibili ad una modifica del metodo di calcolo, ma anche la crescita del traffico gioca un ruolo molto significativo). Fonte: [https://umwelt.provinz.bz.it/publikationen.asp?publ\\_action=4&publ\\_article\\_id=311843](https://umwelt.provinz.bz.it/publikationen.asp?publ_action=4&publ_article_id=311843)

Lo stesso vale per l'obiettivo di copertura al 100% dell'energia consumata sul territorio con energie rinnovabili entro il 2040 e per la riduzione del consumo energetico generale, altri elementi fondamentali della politica climatica. Oggi non sappiamo se l'Alto Adige si stia già muovendo verso la neutralità climatica. Gli obiettivi climatici del 2040 potrebbero anche essere mancati.

Ciò presenta un quadro contraddittorio nella politica di protezione del clima della Provincia autonoma: sebbene alcune delle misure previste dal piano climatico siano in fase di attuazione, altre importanti fonti di emissioni di CO2 rimangono non affrontate, mentre altre misure adottate dalla Provincia autonoma perfino incentivano nuove emissioni di CO2. Senza una legge in materia, il mancato raggiungimento degli obiettivi climatici non avrebbe conseguenze, come già sperimentato con il piano clima precedente del 2011.

Tuttavia, una politica climatica seria ed efficace richiede una pianificazione a lungo termine, che a sua volta deve essere giuridicamente vincolante e dare certezza a tutti gli operatori economici e cittadini. Ciò richiede la definizione di obiettivi precisi, la designazione degli attori responsabili, un quadro di riferimento a lungo termine e standard vincolanti che creino certezza di pianificazione per le aziende, i politici e la società. Ci sono diverse ragioni importanti a favore di una legge di questo tipo:



**1. L'Alto Adige riconosce la propria responsabilità nella lotta ai cambiamenti climatici** e fa la sua parte per ridurre i gas serra dannosi per il clima, che si esprime in una legge provinciale in materia. In quanto parte dell'Italia, che come Stato firmatario della Convenzione internazionale sul clima del 2015 si è impegnata alla neutralità climatica entro il 2050, anche l'Alto Adige deve dare il suo contributo solidale alla protezione del clima.

**2. L'Alto Adige stesso è interessato dagli effetti del cambiamento climatico:**

il riscaldamento globale si sta verificando qui come in tutte le Alpi a una velocità doppia rispetto il resto del continente. Gli eventi meteorologici estremi sono sempre più frequenti, i ghiacciai si stanno sciogliendo, il permafrost si sta scongelando, il bostrico sta distruggendo gran parte delle foreste di abete rosso, e stanno aumentando i periodi di siccità. Se i governi non agiranno in modo coerente, la temperatura media aumenterà di quasi il 3° C entro il 2050. Proteggere la popolazione, prevenire i danni causati dal riscaldamento globale e adattarsi agli effetti del cambiamento climatico sono compiti urgenti per tutte le Regioni. Sarà richiesto un piano di adattamento ai cambiamenti climatici, come a livello nazionale. Una legge rende tutti questi sforzi vincolanti.



Bosco intaccato dal bostrico. Val d'Ultimo, estate 2024.

**3. Secondo il Piano clima 2040, l'Alto Adige dovrebbe raggiungere la neutralità climatica entro il 2040**

Questo obiettivo può essere raggiunto solo con una gamma completa di misure efficaci che devono poggiare su una legge quadro. I piani e le leggi provinciali esistenti dovranno poi essere adattati alle priorità della protezione del clima posti dalla legge provinciale sul clima, da cui derivare nuove leggi provinciali per interventi in settori specifici.

Senza una legge sul clima, gli obiettivi ragionevoli del Piano clima 2040 rimarrebbero non vincolanti, varie misure non potranno essere attuate e altri documenti di pianificazione provinciale non verrebbero adattati. Solo una legge provinciale sul clima crea chiarezza, vincoli ed impegno.



### 3 COSA DOVRÀ REGOLAMENTARE UNA LEGGE PROVINCIALE SUL CLIMA?

Tale legge definisce gli obiettivi, i soggetti responsabili, gli organi competenti, le procedure per la protezione del clima e della transizione energetica, e altre norme relative all'emissione di gas serra. Da questa legge quadro possono derivare ulteriori leggi di settore per singole aree complesse, come l'espansione dell'energia solare con il fotovoltaico, la limitazione del consumo di suolo e la sostituzione degli impianti di riscaldamento ad energia fossile. Cosa introdurrebbe una legge di questo tipo?

- La definizione precisa di obiettivi climatici: riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> all'anno con obiettivi quantitativi al 2030, 2040 e 2050. L'obiettivo generale (zero emissioni CO<sub>2</sub> nel 2040) va anche specificato per i singoli settori, ove possibile (obiettivi settoriali di riduzione della CO<sub>2</sub>) e con un percorso di riduzione delle emissioni per il 2025-2040.
- La legge crea una gerarchia di pianificazione, vale a dire che i piani specialistici della Provincia (ad esempio, il piano di mobilità, il concetto di sviluppo del turismo 2030, il piano agricolo, il piano delle piste da sci, ecc.), saranno subordinati al piano clima.
- La politica dei sussidi provinciali alle imprese private dovrà includere la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> come nuovo criterio generale.
- Alcune aree più ampie, come l'espansione della produzione di energia fotovoltaica e l'adeguamento dei sistemi di riscaldamento degli edifici, richiederanno sicuramente leggi provinciali specifiche e separate.
- Le forme di coinvolgimento diretto dei gruppi di interesse, delle associazioni, nonché dei cittadini in generale, vanno regolamentate.
- Saranno introdotte nuove procedure nella pianificazione della protezione del clima e nella politica climatica. Ad esempio, ogni 2-3 anni la Giunta provinciale dovrà preparare un rapporto intermedio sul Piano clima e presentarlo al Consiglio provinciale.
- La legge obbligherà la Giunta a convertire l'apparato provinciale stesso alle energie rinnovabili nel proprio ambito, ad esempio in tutti gli edifici pubblici e nelle flotte di veicoli di proprietà provinciale.
- Verrà istituito un consiglio scientifico indipendente sul clima.
- L'obbligo di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione in materia di clima: il piano clima comprende strategie e misure che la Provincia autonoma e altri enti pubblici, come i Comuni, devono attuare (ad esempio, la stesura di piani comunali di protezione del clima). La giunta provinciale periodicamente dovrà rendere conto del suo operato in tema di protezione del clima.
- Saranno create nuove forme di finanziamento delle misure di protezione del clima. Allo stesso tempo, nelle procedure di autorizzazione dei progetti da parte della Provincia verrà introdotto un nuovo criterio trasversale, cioè la compatibilità climatica



## **Quali competenze della Provincia autonoma di Bolzano devono essere prese in considerazione?**

In linea di principio, la Provincia autonoma può legiferare nell'ambito delle sue competenze primarie, in conformità allo Statuto di autonomia, alla Costituzione, alle norme comunitarie, agli obblighi internazionali (compresa la protezione del clima) e alla legge quadro nazionale sul clima, non appena approvata. La Provincia autonoma è responsabile di numerose aree rilevanti per la politica climatica, come ad esempio:

- Pianificazione territoriale-urbanistica
- Protezione civile e prevenzione di catastrofi naturali
- Strade e opere pubbliche di interesse provinciale
- Turismo
- Edilizia sociale
- Agricoltura e silvicoltura
- Incentivi alle imprese industriali
- Utilizzo delle acque pubbliche
- Ingegneria idraulica e produzione di energia

Altre aree rilevanti per la protezione del clima, come le autostrade (compresi i pedaggi), le ferrovie statali, il sistema fiscale, le norme sul traffico stradale, l'autorizzazione degli impianti di riscaldamento e di veicoli a motore, gli aeroporti, il diritto civile, ecc. non rientrano tra le competenze primarie della Provincia, ma sono di responsabilità dello Stato.

## **Esempi per possibili settori di intervento da disciplinare con una legge provinciale quadro sul clima**

### **Esempio 1: Piano per il clima, gerarchia di pianificazione e obbligo di rendicontazione**

Il governo provinciale elabora un piano clima provinciale, che viene aggiornato a intervalli regolari. Questo piano stabilisce le misure con le rispettive tappe fino al raggiungimento della neutralità climatica, con l'obbligo di riferire regolarmente sui progressi compiuti. I rapporti intermedi devono essere presentati al Consiglio provinciale e pubblicati. A tal fine, la Provincia autonoma si avvarrà della consulenza di istituti scientifici. I piani esistenti della Provincia devono essere adattati ai requisiti del piano climatico.



### **Esempio 2: Comuni e piani comunali per la protezione del clima**

I Comuni ricevono finanziamenti dalla Provincia per l'attuazione di misure volte a ridurre le emissioni di gas serra e sono sovvenzionati per la ristrutturazione termica degli edifici comunali e la conversione del loro riscaldamento alle energie rinnovabili. I Comuni sono tenuti a redigere un piano comunale di protezione del clima e un piano di riscaldamento. Attraverso le sue istituzioni (Agenzia CasaClima, Agenzia per l'Ambiente), la Provincia autonoma organizza un servizio di consulenza per la protezione del clima a livello comunale.

### **Esempio 3 – Commissione esperti e partecipazione dei cittadini**

Viene istituita una "Commissione esperti provinciale per il clima" composto da esperti riconosciuti, selezionati da una maggioranza di due terzi del Consiglio e nominati dalla Giunta provinciale. Esso fornisce consulenza ai politici, esamina le relazioni intermedie sul piano climatico e formula proposte di propria iniziativa. Partecipazione dei cittadini: Un consiglio dei cittadini basato su un campione scelto a caso consente il coinvolgimento della società civile. Le sue proposte e raccomandazioni sono presentate al Consiglio e alla Giunta provinciali. Un forum di stakeholder che coinvolge tutte le associazioni interessate dei settori sociale, economico, sindacale, culturale e ambientale sarà istituito come organo consultivo permanente per monitorare l'attuazione del programma di protezione del clima, avviare una concertazione degli interessi e presentare le proprie raccomandazioni sulla protezione del clima.

### **Esempio 4 – Obbligo di approvvigionamento con energia rinnovabile**

Vengono fissati obiettivi vincolanti per la sostituzione dei combustibili fossili con energie rinnovabili. Gli obiettivi stabiliti nel Piano clima Alto Adige 2040 per la copertura del consumo energetico con energia da fonti rinnovabili devono essere resi vincolanti, tenendo conto della compatibilità sociale e della competitività delle imprese. L'obiettivo di ridurre il consumo totale annuo di energia del -20% entro il 2030, come indicato nel Piano clima provinciale, e gli altri obiettivi di politica energetica (copertura del 75% del consumo finale di energia con energia rinnovabile entro il 2030, dell'85% entro il 2035 e del 100% entro il 2040) devono essere resi vincolanti per tutto l'operato della Giunta provinciale, per la legislazione provinciale e per i documenti di pianificazione già vigenti della Provincia (cfr. proposta del Stakeholder Forum delle parti interessate, Relazione finale, pag. 109).



## 4 ARGOMENTI CENTRALI DI UNA LEGGE PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DEL CLIMA



*Un cardine della riconversione energetica in Alto Adige sarà l'aumento della produzione di energia elettrica locale col fotovoltaico.*

I promotori della piattaforma "Per una legge provinciale sul clima" in forma preliminare hanno esaminato possibili contenuti di una tale legge. I punti qui citati sono da intendersi come idee e suggerimenti e saranno integrati e finalizzati nell'ambito della collaborazione della nascente piattaforma di associazioni e organizzazioni sostenitrici.

Come preambolo, una legge provinciale sul clima potrebbe citare il punto di partenza: "Con la legge provinciale sul clima, la Provincia di Bolzano - Alto Adige si impegna a dare il proprio contributo alla protezione del clima globale e al raggiungimento della neutralità climatica, in adempimento degli obiettivi di protezione del clima stabiliti dall'Accordo sul clima di Parigi del 2015, degli obiettivi fissati dalla legge europea sulla protezione del clima 1119/2021 (UE) del 24 giugno 2021 e degli obiettivi di riduzione della CO<sub>2</sub> fissati dallo Stato."



#### **4.1 Obiettivo**

L'obiettivo generale è quello di raggiungere la neutralità climatica (zero emissioni nette di CO<sub>2</sub> attribuibili al territorio dell'Alto Adige e un contributo alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> basate sui consumi) entro il 2040. Viene definito l'ambito quantitativo in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente della riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di tutti i tipi, complessivamente e per settore (produzione di energia, industria,

trasporti, edifici, agricoltura, gestione dei rifiuti, altri) e il metodo di rilevamento delle emissioni di CO<sub>2</sub> territoriali e indirette (emissioni dall'energia grigia contenuta nei beni e servizi importati).

#### **4.2 Definizione**

I termini utilizzati nella legge sul clima e sulla transizione energetica devono essere chiariti. Ad esempio, cosa si intende per "energia rinnovabile" (energia fotovoltaica, eolica, biomassa, energia geotermica, biogas), per "veicoli elettrici" o per il concetto "autonomia energetica"? Quali sono precisamente i gas serra che rientrano nell'indicatore della CO<sub>2</sub> equivalente?

#### **4.3 Piano climatico, gerarchia dei piani provinciali e obbligo di rendicontazione**

La Giunta provinciale elabora un piano clima provinciale, che viene aggiornato a intervalli regolari. Questo piano stabilisce le misure con le rispettive tappe fino al raggiungimento della neutralità climatica, con l'obbligo di riferire regolarmente sui progressi compiuti. I rapporti intermedi devono essere presentati al Consiglio provinciale e resi pubblici. A tal fine, la Provincia si avvarrà della consulenza di istituti scientifici. I programmi e i piani provinciali già vigenti devono essere adattati alle norme poste dalla Legge sul clima.

#### **4.4 Obblighi di trasparenza**

Tutti gli enti responsabili (autorità locali, imprese fornitrici di energia, aziende industriali, aziende di trasporto, ecc.) saranno obbligati a piena trasparenza e flusso dati regolari sull'uso di energia fossile e rinnovabile.

#### **4.5 Produzione di energia**

Nell'ambito di un piano di approvvigionamento di energia elettrica separato, vengono calcolati il fabbisogno di energia elettrica (domanda) e la produzione di energia elettrica (offerta) prodotta nella provincia fino al 2040, al fine di determinare e pianificare sia la produzione locale necessaria e il fabbisogno annuale di energia elettrica importata.



La Provincia di Bolzano si è posta l'obiettivo di essere autosufficiente in termini di energia elettrica da fonti rinnovabili entro il 2040, garantendo al contempo la stabilità della rete e la sicurezza dell'approvvigionamento. In questo senso, l'"autonomia energetica elettrica" deve essere definita legalmente, vale a dire che l'importazione e l'esportazione di energia elettrica da fonti rinnovabili dovrebbero bilanciarsi a vicenda (cfr. l'esempio del Bundesland Tirolo).

#### **4.6 Riscaldamento edifici e piani di riscaldamento**

Nell'ambito dell'attuale legge quadro nazionale sulla protezione del clima (ancora da adottare) e in conformità con i nuovi standard UE per il riscaldamento degli edifici, la vendita e la messa in funzione degli impianti di riscaldamento a gasolio saranno vietate a partire da un determinato anno, mentre gli impianti di riscaldamento a gas non saranno più consentiti a partire da una data da specificare. Questo anno o data limite va stabilito in conformità con la legge nazionale sulla protezione del clima e con il piano clima nazionale PNIEC, come nel caso della scadenza dell'immatricolazione di veicoli con motore a combustione. Per la conversione degli impianti di riscaldamento a gas e a gasolio esistenti si potrà stabilire un termine di 15 anni facendo riferimento a una legge nazionale sulla transizione del riscaldamento e sugli incentivi per i proprietari di casa nella sostituzione degli impianti di riscaldamento.

La Provincia autonoma elabora un piano di riscaldamento per l'intero territorio e obbliga i Comuni a raccogliere i dati necessari per la loro area per redigere piani relativi alle reti di teleriscaldamento e alla necessità di potenziare le reti elettriche per il funzionamento delle pompe di calore. Tutti i nuovi edifici di proprietà della Provincia autonoma potranno essere riscaldati solo con energie rinnovabili. Gli edifici esistenti di proprietà provinciale dovranno sostituire i loro sistemi di riscaldamento a combustibile fossile con sistemi di riscaldamento a energia rinnovabile entro una data ancora da definire. La Provincia autonoma sovvenzionerà solo gli edifici e le ristrutturazioni di edifici con sistemi di riscaldamento a fonti rinnovabili.

#### **4.7 Espansione del fotovoltaico nel settore privato**

Vengono introdotti obblighi per l'installazione di impianti fotovoltaici nel settore privato. I proprietari di case devono dotare i tetti dei nuovi edifici di un numero minimo di pannelli fotovoltaici. Per le nuove costruzioni o le ristrutturazioni di edifici non residenziali (edifici commerciali), deve essere installato un numero minimo di impianti fotovoltaici (obbligo di installazione di impianti fotovoltaici). Per i parcheggi pubblici e privati di grandi dimensioni sarà introdotto un obbligo di installazione di impianti fotovoltaici. A causa della sua complessità, questo settore deve essere regolamentato in una legge provinciale separata.



#### **4.8 Obblighi della Provincia in materia di riscaldamento degli edifici di sua proprietà - Neutralità climatica dell'amministrazione provinciale**

La Provincia autonoma si impegna a ristrutturare gli edifici pubblici di sua proprietà e a dotarli di sistemi di riscaldamento basati su energie rinnovabili. Le proprietà provinciali sono gestite in modo neutrale dal punto di vista climatico. Edifici nuovi di proprietà provinciale vanno costruiti in modo da consentire zero emissioni CO<sub>2</sub>.

#### **4.9 Mobilità**

Gli obiettivi dell'attuale piano provinciale per la mobilità sostenibile 2035 saranno resi obbligatori, quali ad esempio l'obbligo di ridurre il trasporto privato motorizzato del -30% entro il 2037 (Piano clima 2040) e di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del settore generale dei trasporti del -27% entro il 2035. Verrà elaborato un piano provinciale per la costruzione della rete di stazioni di ricarica elettrica dei veicoli per coprire l'intero territorio provinciale. La Provincia si impegna a convertire il proprio parco macchine in veicoli a impatto climatico zero (a idrogeno o a batteria), salvo poche eccezioni.

#### **4.10 Comuni e piani comunali di protezione del clima**

I Comuni ricevono finanziamenti provinciali per l'attuazione di misure volte a ridurre le emissioni di gas serra sul proprio territorio. I Comuni ottengono incentivi speciali per la ristrutturazione termica degli edifici di loro proprietà al fine di utilizzare energie rinnovabili. Inoltre, i Comuni sono tenuti a redigere un piano comunale di protezione del clima e un piano di riscaldamento. Attraverso le sue istituzioni, la Provincia autonoma organizza un servizio di consulenza per ridurre le emissioni di gas serra a livello comunale.

#### **4.11 Valutazione di compatibilità con il clima**

Integrando la Valutazione ambientale strategica (VAS) e la Valutazione dell'impatto ambientale (VIA) sarà introdotta una Valutazione di compatibilità con il clima (VCC) nel caso di grandi progetti di una determinata dimensione, realizzati sia da privati sia da enti pubblici. La definizione di "grande progetto" dovrà essere contenuta in questa legge. Il rilevamento e la valutazione sistematica delle emissioni rilevanti per il clima nei grandi progetti soggetti a valutazione ambientale (ad esempio VIA o VAS) è quindi oggetto di particolare considerazione.

#### **4.12 Protezione dei pozzi di CO<sub>2</sub>**

Le torbiere e le foreste alluvionali sono rigorosamente protette e l'estrazione della torba è vietata. Viene aumentata la protezione delle zone umide di ogni tipo. Se aree boschive dovessero essere disboscate al di fuori delle aree protette, sarà obbligatorio riforestare a livello locale un'area di ugual dimensione (conservazione netta dell'area forestale della provincia). La Provincia promulgherà una propria legge su come raggiungere l'obiettivo dell'UE di proteggere il 30% del territorio provinciale entro il 2030 e su come attuare la legge UE sul ripristino della natura del 2024.



#### **4.13 Agricoltura e utilizzo dei suoli**

Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> sono fissati per l'uso del suolo, i cambiamenti di uso del suolo e la silvicoltura. L'agricoltura deve contribuire alla riduzione dei gas serra, in particolare del protossido di azoto e del metano. L'agricoltura biologica è promossa con un programma speciale per raggiungere gli obiettivi dell'UE (quota del 25% di aziende agricole biologiche entro il 2030).

#### **4.14 Imprese commerciali private**

Ci saranno incentivi provinciali per le misure di protezione del clima e di risparmio energetico nell'industria e nel mondo del commercio. I processi produttivi ad alta intensità di emissioni CO<sub>2</sub> devono essere convertiti in energia rinnovabile o elettricità entro un certo periodo di tempo. A tal fine sarà istituito un nuovo programma di finanziamento.

#### **4.15 Sussidi e contributi provinciali**

In tutte le aree rilevanti per il consumo energetico e la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, i sussidi provinciali per le aziende private di ogni tipo e settore saranno assegnati in base a nuovi criteri di assegnazione trasversali relativi all'efficienza energetica, al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

#### **4.16 Commissione esperti provinciale**

Viene istituito una "Commissione dei saggi del clima" con esperti riconosciuti, selezionati da una maggioranza di due terzi del Consiglio provinciale e nominati dalla Giunta provinciale.

#### **4.17 Partecipazione dei cittadini**

Un consiglio dei cittadini, basato su un campione rappresentativo scelto a caso, consente il coinvolgimento della società civile. Le sue proposte e raccomandazioni sono presentate al Consiglio e alla Giunta provinciali. Un forum di stakeholder, che coinvolge tutte le associazioni interessate dei settori sociale, economico, sindacale, culturale e ambientale, sarà istituito come organo consultivo e coordinato dalla Provincia per monitorare l'attuazione del programma di protezione del clima, per avviare una concertazione degli interessi e per raccogliere proposte per la protezione del clima.

#### **4.18 Cabina di regia delle politiche del clima**

La Provincia istituisce un "Segretariato per il clima" istituito direttamente presso il governatore provinciale per tutti i compiti di coordinamento, informazione, consulenza e pianificazione delle politiche del clima.



#### **4.19 Piano di adattamento ai cambiamenti climatici**

La Provincia si impegna a elaborare e attuare un piano provinciale di adattamento alle conseguenze dei cambiamenti climatici in coordinamento con il piano nazionale analogo già in vigore (PNACC) e con il piano provinciale di protezione civile. A questo piano si applica anche un obbligo di rendicontazione periodica. È soggetto a un monitoraggio scientifico indipendente e viene aggiornato ogni cinque anni.

#### **4.20 Finanziamento**

È possibile istituire un “fondo per il clima” separato, alimentato da sovvenzioni del bilancio provinciale e da nuove imposte provinciali sulle attività ad alta intensità di CO<sub>2</sub>. La Provincia è autorizzata a finanziare con questo fondo programmi e misure speciali per la protezione del clima.

#### **4.21 Autorizzazione a emettere ordinanze**

Il governo provinciale è autorizzato ad adottare nuove misure con decreto del Presidente della Giunta provinciale, per dare attuazioni ad interventi specifici.

Altri ambiti possono essere regolamentati da questa legge, purché rientrino nelle competenze della Provincia Autonoma di Bolzano. Alcuni dei compiti di questa legge provinciale devono derivare dalla legge nazionale sulla protezione del clima che si prevede di essere adottata dal Parlamento nel prossimo futuro. Se tale legge nazionale verrà approvata prima della legge provinciale, probabilmente alcune norme provinciali dovranno essere adottate a quanto previsto dalla legge quadro nazionale sul clima. Tuttavia, la Provincia è libera di agire già prima nelle proprie aree di competenza raccogliendo queste misure in una “Legge provinciale sul clima” (o “Legge provinciale sulla protezione del clima e sulla transizione energetica”).



*Il Consiglio provinciale nella seduta di apertura della legislatura 2023-2028. Foto: LPA*



## 5 QUALI EFFETTI POSSIAMO ASPETTARCI DA UNA TALE LEGGE PROVINCIALE SUL CLIMA?



*Inaugurazione dello Stakeholder Forum sul Piano per il clima 2040. Bolzano, febbraio 2024.*

La legge provinciale sul clima costituirà il quadro giuridico per la politica della difesa del clima della Provincia autonoma nei prossimi 15 anni e fornirà quindi una linea guida per i privati e le aziende nei loro sforzi per ridurre le emissioni di gas serra.

- La legge provinciale sul clima darà il via a intensi dibattiti pubblici sulla politica di difesa del clima. È la cartina di tornasole della serietà della Provincia di Bolzano in materia di protezione del clima.
- La legge sul clima prevederà obblighi concreti per la Provincia autonoma e i Comuni. Ciò significa che le numerose dichiarazioni di intenti, contenute nel piano clima 2040, si trasformeranno in norme giuridicamente vincolanti.
- La legge provinciale sul clima eleva la protezione del clima ad un imperativo categorico nella pianificazione provinciale e conferisce alla protezione del clima uno status più elevato nella legislazione e nella consapevolezza della popolazione.
- Il piano clima è di rango prioritario e gli altri piani sono subordinati e adattati agli obiettivi climatici.
- Le misure del Piano clima ottengono carattere vincolante. Le aziende e i privati possono orientarsi alla strategia di protezione del clima della Provincia autonoma.
- La legge provinciale sul clima porterà a una serie di ordinanze provinciali obbligatorie e di altre leggi provinciali per determinati settori, come l'aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e la riconversione dei sistemi di riscaldamento.
- L'Alto Adige diventa così un pioniere in Italia in termini di legislazione regionale sulla protezione del clima, seguendo in tal modo gli esempi positivi dei Länder tedeschi e di diversi Cantoni svizzeri.
- Grazie a tale legge si apre una prospettiva concreta di raggiungere la neutralità climatica entro il 2040.



### **Quando andrebbe approvata una legge provinciale sul clima?**

Se possibile in questa legislatura 2023-2028, perché la questione è urgente. La riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> all'interno della provincia deve essere continua e costantemente monitorata. Se le misure previste nel piano clima provinciale non avranno il successo atteso, sarà necessario apportare rapidamente dei miglioramenti. Diverse aree complesse come la regolamentazione dell'ampliamento della produzione di energia dal fotovoltaico, la politica della mobilità e l'uscita dai combustibili fossili nel riscaldamento degli edifici devono essere pianificate a lungo termine, ma devono essere avviate rapidamente perché altrimenti non sarà più possibile stare nei termini per raggiungere la neutralità climatica entro il 2040.

### **Quale sarebbe il percorso legislativo di tale legge?**

Secondo il programma della coalizione 2023-2028, la protezione del clima è una delle priorità del programma di governo per questa legislatura del Consiglio provinciale.

Il Piano per il clima Alto Adige 2040 è in vigore dal 18 luglio 2023, ma senza una base giuridica (legge quadro) e senza un obbligo legale da parte della Provincia.

Il Consiglio provinciale, quindi, è chiamato di creare il quadro giuridico per un'efficace protezione del clima, in cui siano definiti obiettivi, procedure, responsabilità e finanziamenti. Deve creare leggi specifiche per singoli settori complessi, come l'espansione del fotovoltaico e l'adeguamento del riscaldamento. Il governo provinciale va autorizzato a emanare ordinanze in tante aree di intervento. Tutti i partiti rappresentati nel Consiglio provinciale sono chiamati a partecipare.

### **Di cosa bisogna tenere conto in riguardo alla normativa quadro nazionale sul clima?**

Alcuni dei requisiti di tale legge provinciale devono derivare dalla legge nazionale sulla protezione del clima in fieri che dovrebbe essere approvata a breve. Se tale legge quadro dello Stato venisse approvata prima della legge provinciale sulla protezione del clima, probabilmente il testo della legge provinciale dovrà adattarsi a ulteriori obiettivi previsti dalla normativa nazionale. Tuttavia, la Provincia autonoma è libera di agire prima nelle proprie aree di competenza e di riassumere le misure pertinenti in una legge intitolata "Legge provinciale sul clima" (o "Legge provinciale sulla protezione del clima e sulla transizione energetica").

Tuttavia, adottando immediatamente una legge provinciale sulla protezione del clima, la Provincia dell'Alto Adige svolgerà il suo ruolo pionieristico di "Klimaland" e potrà acquisire preziose esperienze in materia di protezione del clima a livello provinciale già prima dell'approvazione della legge statale.



## Per una legge provinciale sul clima

Resta fermo che per il raggiungimento degli obiettivi climatici nazionali e per la creazione delle condizioni quadro idonee per la neutralità climatica in Alto Adige saranno necessarie leggi quadro nazionali che riguardano, tra gli altri aspetti, soprattutto le seguenti tematiche:

- decarbonizzazione dei trasporti (veicoli a motore, trasporto merci, ecc.)
- spostamento del trasporto merci in transito dalla strada alla ferrovia
- sgravi fiscali per la ristrutturazione delle abitazioni
- limitazione degli allevamenti di massa di bovini e la riduzione della produzione di carne
- promozione delle energie rinnovabili con strumenti fiscali
- l'applicazione in Italia della tassazione sulla CO2 (ETS, ESR, altri)
- la politica energetica in generale: prezzi dell'elettricità, tariffe del gas, ecc.



Manifestazione degli attivisti per il clima a Bolzano il 23.9.2023.



## 6 IL NOSTRO CONTRIBUTO IN VESTE DI MOVIMENTO PER IL CLIMA PER UNA LEGGE PROVINCIALE SUL CLIMA

La responsabilità di eliminare gradualmente i combustibili fossili e di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> non solo ricade su tutta la società e tutte le imprese, ma essenzialmente anche sui rappresentanti politici che stabiliscono le regole generali. La protezione del clima è compito di noi tutti, e per questo che, come cittadini impegnati per il bene comune, dobbiamo far pressione sui rappresentanti politici. Uno dei nostri compiti principali come ONG per la tutela dell'ambiente è quello di promuovere un quadro politico e giuridico vincolante per la difesa del clima in Alto Adige. Noi attivisti per il clima e l'ambiente dobbiamo responsabilizzare i politici affinché la legge provinciale sul clima venga messa all'ordine del giorno e approvata in questa legislatura 2023-2028. A tal fine, è necessario informare e sensibilizzare maggiormente sia l'opinione pubblica che il mondo politico.

In primo luogo, la necessità e l'elaborazione di una legge provinciale sul clima vanno discusse e approvate tra i gruppi ambientalisti. Numerose questioni fondamentali e dettagliate devono ancora essere chiarite in un'ampia discussione tra i rappresentanti delle organizzazioni e gli esperti del settore, al fine di confrontarsi successivamente con i rappresentanti politici del Consiglio provinciale con proposte concrete. Tutti i gruppi politici presenti nel Consiglio dovrebbero essere chiamati ad assumersi la propria responsabilità per la protezione del clima e a rendere più vincolante il Piano clima Alto Adige 2040.

A questo scopo è essenziale formare un'ampia piattaforma di sostenitori che portino avanti questo progetto con vigore e determinazione. Solo una forte pressione dal basso porterà a una legge provinciale sul clima. Questa piattaforma dovrebbe essere sostenuta dal maggior numero possibile di organizzazioni e associazioni del settore ambientalista, sindacale, culturale e sociale. Anche le organizzazioni imprenditoriali dovrebbero essere coinvolte.

Il nostro compito come organizzazioni per la tutela dell'ambiente è innanzitutto quello di fornire maggiori informazioni e sensibilizzare l'opinione pubblica su questo tema, di elaborare proposte per regolamentare la materia e di confrontarci direttamente con i politici provinciali su questa necessità. Allo stesso tempo, dobbiamo anche invitare gli altri stakeholder e l'intera popolazione a spingere per una legge di questo tipo in vari modi.

Grazie al lavoro in rete con altre regioni in cui già si attuano leggi regionali sul clima, stiamo acquisendo le competenze e le conoscenze necessarie sulle aree normative chiave per la futura legge provinciale sul clima dell'Alto Adige e - se richiesto - possiamo anche fornire un supporto tecnico ai decisori politici nella stesura di una futura legge provinciale sul clima. In un ulteriore passo, i cittadini e le associazioni possono anche lavorare per un'iniziativa popolare per una legge provinciale sul clima.



## 7 UNA LEGGE PROVINCIALE PER IL CLIMA IN SINTESI

Con la legge provinciale sul clima, la Provincia di Bolzano si impegna a dare il proprio contributo alla protezione del clima globale e a raggiungere la neutralità climatica auspicata dalla comunità internazionale, dall'UE e dall'Italia.

### 1. Cos'è una “legge provinciale sul clima”?

La legge provinciale sul clima (Landesklimagesetz) stabilisce gli obiettivi, i compiti e gli obblighi della Provincia autonoma in materia di protezione attiva del clima. Diventa l'obiettivo generale vincolante della Provincia quello di raggiungere la neutralità climatica entro il 2040. Nel fare ciò, la Provincia autonoma fa riferimento agli obblighi previsti dalla Convenzione sul clima di Parigi del 2015, alla legge sul clima dell'UE del 24 giugno 2021, al Piano nazionale per il clima PNIEC ed eventualmente ad una legge nazionale sulla protezione del clima che l'Italia adotterà nel prossimo futuro. L'attuazione richiede un gran numero di misure in diverse aree di responsabilità del Paese, che possono essere derivate da questo obiettivo legalmente definito.

### 2. Obiettivi generali

L'obiettivo principale è quello di raggiungere la neutralità climatica entro il 2040, intendendo per neutralità climatica l'azzeramento delle emissioni di CO<sub>2</sub> attribuibili all'Alto Adige (principio territoriale). Allo stesso tempo, la legge sul clima prevede anche un contributo rilevante alla riduzione delle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> basate sui consumi. A tal fine, la legge stabilisce la portata quantitativa di tutte le emissioni di gas serra da considerare in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti nel complesso e per settore (produzione di energia, industria, trasporti, edifici, agricoltura, gestione dei rifiuti, altri) e definisce il metodo per registrare le emissioni territoriali o importate (emissioni da energia grigia).

### 3. Rapporto fra legge provinciale e legge nazionale sul clima

Se una legge statale sul clima venisse approvata prima della legge provinciale sulla protezione del clima, probabilmente gli obiettivi aggiuntivi dovranno essere adottati e implementati a livello provinciale. La Provincia è comunque libera di agire in anticipo nelle proprie aree di competenza. Adottando subito una legge provinciale sul clima, la Provincia di Bolzano svolgerà il suo ruolo pionieristico di “Klimaland” e potrà così acquisire una preziosa esperienza nella protezione del clima a livello provinciale già prima dell'approvazione della legge quadro nazionale, a cui successivamente dovrà adattarsi.



#### **4. Quali contenuti avrà una legge provinciale sul clima?**

La legge provinciale sul clima deve includere almeno i seguenti contenuti:

- Obiettivi vincolanti e intermedi per la riduzione delle emissioni CO<sub>2</sub>.
- Obbligo di redigere un piano climatico che includa un catalogo di misure.
- Regolamentazione del monitoraggio dell'attuazione, della valutazione e dell'adattamento.
- La Provincia autonoma si impegna per consentire la neutralità climatica entro un periodo di tempo definito per quanto riguarda la propria amministrazione, i propri edifici e veicoli.
- Obbligo per i comuni di redigere un piano comunale di protezione del clima e di riscaldamento.
- Oltre alla valutazione ambientale strategica e alla VIA, è obbligatorio il rilevamento dell'impronta CO<sub>2</sub> per l'intero ciclo di vita dei grandi progetti.
- Protezione dei pozzi di CO<sub>2</sub>: le zone umide e le aree forestali devono essere protette in modo ancora più rigoroso come pozzi di CO<sub>2</sub>. Se boschi fossero eliminati al di fuori delle aree protette, le aree di compensazione devono essere riforestate a livello locale.
- La Provincia istituisce un "Segretariato per il clima" come cabina di regia delle politiche del clima direttamente presso il governatore provinciale per tutti i compiti di coordinamento, informazione e pianificazione.
- Verrà istituito una "Commissione esperti per il clima" composta da esperti riconosciuti, selezionati dal Consiglio provinciale e nominati dal governo provinciale.
- Un consiglio dei cittadini basato su un campione rappresentativo consente il coinvolgimento della società civile e un forum di stakeholder di tutte le associazioni interessate dei settori sociale, economico, sindacale, culturale e ambientale come organi consultivi permanenti.
- Sarà previsto un sistema di auditing sull'impronta carbonica per tutte le aziende e le istituzioni pubbliche.
- Piano di adattamento ai cambiamenti climatici: La Provincia si impegna a redigere e attuare un piano provinciale di adattamento all'impatto dei cambiamenti climatici, in coordinamento con il Piano nazionale di adattamento alle conseguenze dei cambiamenti climatici (PNACC) e il Piano provinciale di protezione civile.
- Finanziamento: è possibile istituire un fondo climatico separato per speciali misure di protezione del clima e regolamentarne il finanziamento.
- Il piano clima provinciale comprende anche il piano di approvvigionamento energetico fino al 2050, con particolare attenzione alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.



## *Per una legge provinciale sul clima*

I programmi di pianificazione della Provincia già in vigore devono essere adattati ai requisiti della Legge sul clima e del Piano clima 2040. I nuovi piani devono tenerne conto come base aggiuntiva.

I finanziamenti e i sussidi saranno integrati con nuovi criteri di assegnazione applicabili trasversalmente, relativi all'efficienza energetica, al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Le attività direttamente dannose per il clima non potranno più essere sovvenzionate.

Per aree complesse come l'espansione del fotovoltaico, la conversione dei sistemi di riscaldamento degli edifici a fonti di energia rinnovabili o la mobilità, gli obiettivi a lungo termine sono definiti nella legge sul clima e gli obiettivi intermedi sono definiti nel piano sul clima. I regolamenti specifici, invece, devono essere affidati a documenti legali separati (ad esempio, nel piano provinciale per la mobilità sostenibile 2025).

### **5. Cosa cambierà per il piano provinciale sul clima?**

- La Legge provinciale sul clima fornisce al Piano provinciale sul clima una base legale e definisce la struttura e i contenuti necessari del piano provinciale clima 2040.
- Partendo dalla base degli obiettivi generali e settoriali specificati dalla legge sul clima, deve essere redatto un "registro delle misure per il clima", volti alla neutralità climatica nel 2040.
- Questo catalogo di misure viene adattato, integrato e aggiornato in seguito alla valutazione periodica e alla rendicontazione richiesta dalla legge sul clima.

### **6. Come dovrebbe nascere la legge provinciale sul clima?**

Un'ampia piattaforma di associazioni ambientaliste e per la protezione del clima e di organizzazioni di altri settori, con un ampio sostegno da parte della società civile, dovrebbe portare questo tema all'attenzione di tutte le forze politiche presenti nel Consiglio e nella Giunta provinciale e fare la necessaria pressione politica.



## SITI E DOCUMENTI UTILI – FONTI UTILIZZATE

Legge europea (UE) sul clima (regolamento UE 2021/1119 del 30 giugno 2021: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/DE/TXT/?uri=celex%3A32021R1119>

WWF Germania, Landesklimaschutzgesetze in Deutschland – Überblick und Bedeutung für ein Klimaschutzgesetz des Bundes, maggio 2019: [https://www.wwf.de/fileadmin/fm-wwf/Publikationen-PDF/WWF\\_KSG\\_Gutachten1\\_Landesklimaschutzgesetze\\_DE\\_Webfassung.pdf](https://www.wwf.de/fileadmin/fm-wwf/Publikationen-PDF/WWF_KSG_Gutachten1_Landesklimaschutzgesetze_DE_Webfassung.pdf)

Giulia Colafrancesca/Chiara Di Mambro (ECCO), Una governance per il clima in Italia – Quali elementi per una legge quadro per il clima, gennaio 2023: [https://eccoclimate.org/wp-content/uploads/2023/01/Technical-report\\_elementi-minimi-legge-clima-IT.pdf](https://eccoclimate.org/wp-content/uploads/2023/01/Technical-report_elementi-minimi-legge-clima-IT.pdf)

Stiftung Umweltenergierecht (Schilderoth und Papke), Eine vergleichende Analyse im Hinblick auf ein mögliches Bundes-Klimaschutzgesetz, Mai 2019: [https://stiftung-umweltenergierecht.de/wp-content/uploads/2019/05/Stiftung\\_Umweltenergierecht\\_WueBerichte\\_42\\_landesklimaschutzgesetze.pdf](https://stiftung-umweltenergierecht.de/wp-content/uploads/2019/05/Stiftung_Umweltenergierecht_WueBerichte_42_landesklimaschutzgesetze.pdf)

Legge sulla riconversione dell'energia e per la protezione del clima del Bundesland Schleswig-Holstein (Energiewende- und Klimaschutzgesetz Schleswig-Holstein - EWKG) del 7 marzo 2017: <https://www.gesetze-rechtsprechung.sh.juris.de/bssh/document/jlr-EWKSGSHV1P1>

Legge del Land Baviera sulla protezione del clima del 23.11.2020: <https://www.gesetze-bayern.de/Content/Document/BayKlimaG/true>

Comunidad Autónoma de Catalunya, Ley 16/2017, 1 agost, del cambio climático, <https://www.boe.es/buscar/act.php?id=BOE-A-2017-11001>

Legge del Land Niedersachsen per la promozione della protezione del clima e per l'adattamento all'impatto del cambiamento climatico del 10.12.2020: <https://voris.wolterskluwer-online.de/browse/document/d083c42e-5da3-3833-baba-23cde5d8b2b5>

Legge del Bundesland Baden-Württemberg sul clima sull'adattamento all'impatto del cambiamento climatico: <https://www.landesrecht-bw.de/bsbw/document/jlr-KlimaSchGBW2023rahmen>



## *Per una legge provinciale sul clima*

Klimagesetz des Kantons Wallis vom 14.12.2023 (am 24.11.2024 mit Referendum vom Volk abgelehnt, muss vom Kantonalrat revidiert werden): [Klima - Agenda 2030 Wallis - vs.ch](https://www.klima.ch/wallis/Agenda-2030-Wallis-vs.ch)

Legge sulla protezione del clima del Bundesland Nordrhein-Westfalen dell'8 luglio 2021: [https://recht.nrw.de/lmi/owa/br\\_bes\\_text?anw\\_nr=2&bes\\_id=46232&aufgehoben=N](https://recht.nrw.de/lmi/owa/br_bes_text?anw_nr=2&bes_id=46232&aufgehoben=N)

Provincia autonoma di Bolzano, Piano clima Alto Adige 2040, luglio 2023: <https://www.klimaland.bz/klimaplan-suedtirol-2040/>

Legge del clima del Cantone di Friburgo del 23 giugno 2023: [https://bdlf.fr.ch/app/de/texts\\_of\\_law/815.1/versions/7827?all\\_languages=true&diff=unified](https://bdlf.fr.ch/app/de/texts_of_law/815.1/versions/7827?all_languages=true&diff=unified)

Strategia di adattamento agli effetti del cambiamento climatico in Austria: <https://www.klimawandelanpassung.at/kwa-politik/kwa-bundeslaender>

Good Practice in European national climate protection laws - Ecologic Institute 2023: <https://www.ecologic.eu/sites/default/files/publication/2023/50095-Good-Practice-in-europaeischen-nationalen-Klimaschutzgesetzen.pdf>

Informazioni su leggi e normative sulla protezione del clima a livello globale – Servizio scientifico del Parlamento tedesco/Deutscher Bundestag, Wissenschaftliche Dienste: <https://www.bundestag.de/resource/blob/988670/6dfe9ef3cc1ebafdf24caa82e2b8a75e/WD-8-076-23-pdf.pdf>

Inventario delle emissioni in atmosfera della Provincia di Bolzano, CISMA 2022: [https://ambiente.provincia.bz.it/aria/valutazione-pluriennale-qualita-aria.asp?publ\\_action=300&publ\\_image\\_id=678009](https://ambiente.provincia.bz.it/aria/valutazione-pluriennale-qualita-aria.asp?publ_action=300&publ_image_id=678009)

